



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **194**

in data **29/11/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **29 - ventinove** - del mese **novembre** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

INDIRIZZI PER LA REVISIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E AVVIO DELLE PROCEDURE SELETTIVE PER LA STIPULA DI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DI QUALIFICA DIRIGENZIALE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **POMA Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato quanto disposto dalle norme sottoriportate:

- artt. 4 (struttura dell'Ente) nonché 11 - comma 4, del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - sezione "A", approvato con deliberazione n. 22519/267 del 1.10.2010 e successive modifiche e integrazioni;
- TITOLO IV - UFFICI E PERSONALE dello Statuto Comunale;
- TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;
- artt. 5 e 6 del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamati gli ultimi atti deliberativi di riorganizzazione della macro-struttura comunale ed, in particolare:

- Deliberazione di G.C. n. 65 del 09/04/2015, recante *"Definizione della macrostruttura e determinazione in ordine alla struttura di terzo livello dell'Ente. Integrazione all'art. 18 sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Composizione della Delegazione trattante di parte pubblica"*;
- Deliberazione di G.C. n. 12 del 22/01/2016, recante *"Adempimenti organizzativi in materia di anticorruzione"*;
- Deliberazione di G.C. n. 47 del 08/03/2016, recante *"Adempimenti organizzativi conseguenti alla Deliberazione di GC. n. 12/2016"*;
- Deliberazione di G.C. n. 97 del 22/06/2017, recante *"Approvazione modifiche alla struttura organizzativa comunale e conseguente allineamento del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"*;
- Deliberazione di G.C. n. 29 del 01/03/2018, recante *"Indirizzi e prescrizioni per la revisione della macro-struttura dell'Ente e determinazioni in ordine alla struttura di 3° livello..."*;
- Deliberazione di G.C. n. 58 del 05/04/2018, recante *"Revisione della macro struttura dell'ente. Integrazione e modifica Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi..."*;

Considerato che:

- nella precedente consiliatura, successivamente all'approvazione nel 2015 della nuova struttura organizzativa dell'Ente, si sono resi necessari diversi interventi riorganizzativi puntuali, finalizzati alla risoluzione di specifiche problematiche settoriali o a fornire risposte organizzative a nuove sollecitazioni normative;

- l'attuale struttura organizzativa necessita, pertanto, di un intervento di revisione complessiva ed organica, che raccordi l'architettura macro-strutturale ai meccanismi gestionali di funzionamento e coordinamento dell'Ente, allo scopo di migliorare l'operatività globale dell'organizzazione comunale;
- a tal fine, si ritiene necessario, in particolare:
 - perseguire una maggiore chiarezza nella ripartizione delle competenze tra le diverse articolazioni organizzative, recuperando quale criterio determinante nelle logiche di aggregazione delle strutture organizzative l'omogeneità di funzioni, ambiti disciplinari, *know how*, competenze;
 - semplificare i meccanismi di funzionamento, di coordinamento ed i processi decisionali, perseguendo una maggiore linearità dei meccanismi di programmazione e controllo e di regolazione dei processi di lavoro;
 - garantire un maggiore presidio e controllo ad alcune funzioni ritenute particolarmente critiche per il funzionamento generale dell'Ente, fra tutte le funzioni di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Considerato altresì che:

- l'inizio del Mandato Amministrativo porta con sé, come di consueto, l'avvio di nuove e diverse sfide, la determinazione di nuovi obiettivi e nuovi programmi da realizzare;
- la necessità di una generale sistematizzazione della struttura comunale si somma, pertanto, all'esigenza di tradurre sul piano organizzativo nuove e diverse politiche, nuovi e diversi programmi ed obiettivi e di garantire un presidio strutturale a tematiche innovative da lanciarsi nel corso del mandato amministrativo 2019 – 2024;

Ritenuto, pertanto, opportuno intervenire sia a livello macro strutturale, attraverso una rimodulazione delle strutture di primo e secondo livello (con conseguente riconfigurazione del quadro delle posizioni organizzative), da effettuarsi sulla base degli indirizzi di cui al documento allegato al presente atto e parte integrante (*Allegato A - "Indirizzi per la riorganizzazione della macro-struttura dell'Ente"*), sia sul piano microstrutturale, attraverso la promozione di percorsi e progetti di sviluppo organizzativo "dal basso", che coinvolgano in modo diretto e fattivo il personale, dando loro mandato di produrre analisi approfondite e conseguenti proposte di ristrutturazione dei processi di lavoro sui cui operano quotidianamente e sui quali dipende in modo significativo la qualità amministrativa dell'operato dell'Ente.

Valutato altresì che:

- in sede di ridefinizione complessiva della struttura organizzativa comunale ed, in particolare, di focalizzazione delle strutture di primo livello su funzioni tipicamente di pianificazione e coordinamento intersettoriale, si ritiene di dover procedere anche al conseguente perfezionamento delle formali attribuzioni e della denominazione della figura dirigenziale preposta a queste strutture, ovvero alla modifica della Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, come da documento riportato in allegato parte integrante (*Allegato B*), disponendo altresì la sostituzione in tutti i documenti regolamentari dell'Ente della denominazione di "Direttore di Area" con la più adeguata

denominazione “Coordinatore di Area funzionale”;

Tenuto conto che:

- sono di prossima scadenza alcuni contratti a tempo determinato di qualifica dirigenziale;
- sulla base delle considerazioni e delle linee di intervento sopraesposte che caratterizzeranno il nuovo disegno della macrostruttura, sono state contestualmente individuate e proposte tutte le singole posizioni dirigenziali nel numero minimo irrinunciabile ad una corretta e sana gestione, che presidieranno e/o fungeranno da “staff” rafforzativo alle strutture organizzative;

Considerato altresì che:

- è stato confermato il numero dei posti di qualifica dirigenziale individuabili quale parametro di riferimento ai sensi dell’art. 110 D.Lgs 267/00, in relazione ai posti in Dotazione Organica (pari a 39), così come indicato nell’Allegato C all’ “INTEGRAZIONE ED ATTUALIZZAZIONE DEL “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO” APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 14.12.2018 N. 214 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE ASSENZA ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERARI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 PER IL 2020”, già deliberato con provvedimento di G.C. 167 del 16.10.2019 e già sottoposto complessivamente a verifica da parte del Collegio dei revisori dei conti come certificato nel verbale n. 21 del 15.10.2019;
- nell’Allegato C alla presente Deliberazione - già sottoposto a verifica dal parte del Collegio dei revisori dei conti come certificato nel verbale n. 25 del 06.11.2019 - sono definiti i limiti e le modalità di reclutamento del predetto personale da assumere a tempo determinato ai sensi dell’art. 110 D. Lgs 267/2000;

Rammentato che:

- in Giurisprudenza, si confrontano 2 tesi in tema di selezione della dirigenza a tempo determinato: 1) La tesi della scelta “fiduciaria” da parte dei vertici politici Vs 2) La tesi della selezione paraconcorsuale;
- rappresenta un significativo arresto, da cui trarre ispirazione, quello contenuto in Consiglio di Stato, sezione quinta, sentenza n. 5298 del 10sett2018, a mente del quale, ai fini dell’obbligo di pubblicazione in Guri di avviso relativo a selezione di dirigente a tempo determinato, occorre avere riguardo alla natura paraconcorsuale o meno della procedura (l’obbligo scatta soltanto in caso di procedura paraconcorsuale);
- corollario ineludibile di tale arresto è la configurabilità ordinamentale di procedure selettive di dirigenti a tempo determinato “non paraconcorsuali”, sia pure nel rispetto di principi generali di trasparenza e meritocrazia;

Ritenuto che adeguato spunto di valorizzazione del citato arresto possa essere quello della riconduzione a dimensione paraconcorsuale della selezione delle posizioni dirigenziali a tempo determinato correlate all’attuazione “vincolata” del mandato amministrativo e a dimensione non paraconcorsuale della selezione

delle posizioni dirigenziali a tempo determinato precipuamente connesse all'attuazione "discrezionale" del mandato amministrativo;

Ritenuto, infine, di provvedere momentaneamente alla modifica del Regolamento Generale Sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi limitatamente alla Sezione A - l'Organizzazione (Allegato B) funzionale alla ridefinizione complessiva della struttura organizzativa comunale, al ruolo delle figure dirigenziali;

Visto inoltre tutto quanto più sopra indicato in ordine alle modalità di selezione delle figure dirigenziali e considerato che:

- dette selezioni prevedono un percorso amministrativo particolarmente articolato: tempi di pubblicazione analoghi alle procedure concorsuali pubbliche in senso stretto (30 giorni), modalità di pubblicazione per gli "incarichi non apicali di tipo tecnico professionale" che prevedono un avviso in G.U. (selezioni paraconcorsuali), la valutazione dei titoli e delle competenze tecnico/manageriali per tutti i candidati attraverso commissioni all'uopo costituite ecc;
- i procedimenti amministrativi conseguenti, impostati per garantire la massima trasparenza e obiettività nella scelta del candidato migliore, seppur nell'ambito confermato carattere fiduciario che caratterizza dette assunzioni (cfr. cass. Lav. n. 11015/2017) sono vincolati nei tempi di realizzazione e scadenziati dagli adempimenti formali;
- gli adempimenti di cui si discute, sommariamente elencati sopra, tuttavia, non consentono di provvedere alle assunzioni ed alle nomine dei nuovi incaricati entro il termine di scadenza dei contratti attualmente in essere al medesimo titolo (31 dicembre 2019);
- l'amministrazione comunale deve, per dovere costituzionale, garantire la funzionalità degli uffici, e per questo garantire gli importanti adempimenti che caratterizzano l'attività ordinaria e straordinaria dell'ente: programmazione, rendicontazione, comunicazioni obbligatorie, obblighi contrattuali assunti nell'ambito delle relazioni di diritto privato che l'amministrazione attiva attraverso i propri dirigenti, transazioni telematiche, denunce, acquisti, mandati reversali, fatturazioni, sotto la diretta responsabilità del personale dirigenziale che per detti adempimenti utilizza credenziali personali, funzioni di vigilanza e controllo, gestione delle procedure connesse alle consultazioni elettorali, emergenze climatiche, ecc;
- attività queste che se non adempiute nei tempi previsti dalle norme o dai contratti esporrebbero l'Amministrazione Comunale a gravi e pesanti ripercussioni anche sotto il profilo sanzionatorio/risarcitorio;
- attualmente il personale dirigenziale in servizio con contratto a tempo indeterminato, è di quattro unità, insufficiente a coprire tutte le diverse specialità professionali oggetto di procedure selettive non solo numericamente ma soprattutto per abilitazioni professionali (abilitazioni, albi, competenze tecniche obbligatorie ecc);

Ritenuto:

- per tali motivi di dover prorogare i contratti dirigenziali già in essere per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure selettive di immediata ed urgente pubblicazione;

- di individuare, come termine di proroga, il 31 gennaio 2020 e ritenendo con tale data chiusa la fase transitoria legata al nuovo procedimento di reclutamento del personale dirigenziale a tempo determinato.

Visto, inoltre,

- quanto argomentato sui termini dei predetti contratti e conseguentemente delle ipotesi di proroga di contratti stipulati ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 267/2000, dalla giurisprudenza si introduce una sostanziale distinzione tra incarichi apicali ed incarichi che la giurisprudenza costituzionale ha qualificato: *"... la Corte ha dato rilievo al fatto che "le relative nomine richiedano il rispetto di specifici requisiti di professionalità, che le loro funzioni abbiano in prevalenza carattere tecnico gestionale" e che i loro rapporti istituzionali con gli organi politici dell'Ente non siano diretti, bensì mediati da una molteplicità di livelli intermedi (sentenza n. 20 del 2016). omissis..ma chiamate a svolgere soltanto funzioni gestionali e di esecuzione.."* - Cass.Lav. n. 11015/2017;

Ritenuto opportuno - per ragioni oggettive legate a garantire la continuità dei servizi che potrebbe essere pregiudicata dalla riduzione dei presidi non solo di livello dirigenziale, ma anche dall'assenza di figure di responsabili di uffici o di procedure e compiti particolari, costituenti importanti e irrinunciabili punti di riferimento e "snodi" organizzativi a supporto della Giunta e dei Dirigenti nella realizzazione di progetti, iniziative, obiettivi di programma di governo della città e tenuto conto dei tempi di realizzazione delle selezioni necessarie per il ritrovamenti di tali figure - prorogare fino al termine massimo dei 5 anni, qualificati dalla giurisprudenza, i contratti di lavoro delle seguenti figure non dirigenziali di Alta Specializzazione attualmente coperte con contratto a tempo determinato ed in scadenza al 31.12.2019:

- Funzione di Responsabile Ufficio Stampa
- funzione di responsabile Ufficio Cinema
- funzione di responsabile Ufficio Tecnico "Scuole comunali e asili nido".

Visti:

- gli artt. 48 comma 3 ed 89 commi 2 lett. e) e 5 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 53, 54, 55 del vigente Statuto comunale;
- gli articoli della Sezione "A" del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi in materia assetto organizzativo, funzioni e responsabilità dirigenziali, nonché la sezione B in materia di procedure di reclutamento, comparative e selettive citati sopra;

Visti i seguenti pareri favorevoli, apposti in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000:

- di regolarità tecnica, espresso dal Direttore Generale;
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario a fronte dell'analisi effettuata dal Responsabile del Servizio Personale/Organizzazione in merito alle

dotazioni finanziarie allo stesso assegnate ed alla dinamica di cessazioni, come esplicitato nell'allegato C; ;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi per la riorganizzazione della struttura comunale di cui in allegato parte integrante (Allegato A - *“Indirizzi per la riorganizzazione della macro-struttura dell’Ente”*);

2. di ascrivere alla dimensione “paraconcorsuale” – attuazione vincolata del mandato amministrativo la selezione delle seguenti posizioni dirigenziali a tempo determinato:

N. 6 posizioni da ricoprire ai sensi dell’art. 110 – comma 1:

- 1 Incarico Dirigenziale – Ambito Amministrativo – Posizione Dirigenziale: APPALTI E CONTRATTI
- 1 Incarico Dirigenziale – Ambito Sociale – Posizione Dirigenziale: SERVIZI SOCIALI
- 1 Incarico Dirigenziale – Ambito Tecnico – Posizione Dirigenziale: SERVIZI DI INGEGNERIA – RETI
- 1 Incarico Dirigenziale – Ambito Tecnico – Posizione Dirigenziale: SERVIZI DI INGEGNERIA – EDIFICI
- 1 Incarico Dirigenziale – Ambito Amministrativo – Posizione Dirigenziale: FUNZIONI DI VALORIZZAZIONE COMMERCIALE E SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- 1 Incarico Dirigenziale – Ambito Tecnico – Posizione Dirigenziale: RIGENERAZIONE URBANA

3. di ascrivere alla dimensione “non paraconcorsuale” – attuazione discrezionale del mandato amministrativo la selezione delle seguenti posizioni dirigenziali a tempo determinato:

N. 6 posizioni da ricoprire ai sensi dell’art. 110 – comma 1:

- 1 incarico Dirigenziale – Posizione Dirigenziale: COORDINAMENTO DELL’AREA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
- 1 incarico Dirigenziale – Posizione Dirigenziale: COORDINAMENTO DELL’AREA DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI
- 1 incarico Dirigenziale - Posizione Dirigenziale: COORDINAMENTO DELL’AREA DEI SERVIZI CULTURALI, CULTURA DEI DIRITTI E SVILUPPO DELL’ ATTRATTIVITÀ DELLA CITTÀ
- 1 Incarico Dirigenziale - Posizione Dirigenziale: COORDINAMENTO DELL’AREA DEI SERVIZI EDUCATIVI
- 1 Incarico Dirigenziale – Posizione Dirigenziale: COORDINAMENTO DELL’AREA DELLE RISORSE TRASVERSALI
- 1 Incarico Dirigenziale – Posizione Dirigenziale: DIRETTORE DELL’ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D’INFANZIA

N. 2 posizioni da ricoprire ai sensi dell’art. 110 – comma 2:

- 1 Incarico Dirigenziale – Ambito Amministrativo – Posizione Dirigenziale: Staff POLITICHE GIOVANILI E SPORTIVE
- 1 Incarico Dirigenziale – Ambito Comunicativo – Posizione Dirigenziale: PARTECIPAZIONE

4. di stabilire le seguenti Linee Guida Vincolanti per la disciplina delle suddette procedure:

TIPO SELEZIONE	REQUISITI PROFESSIONALI DI ACCESSO	PUBBLICAZIONE BANDO	TITOLI	PROVE
Mandato Discrezionale (procedura non paraconcorsuale)	<p>Avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per <u>almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali</u>,</p> <p>o</p> <p>Conseguimento di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile: dalla formazione universitaria e postuniversitaria + da pubblicazioni scientifiche + da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali/locali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;</p> <p>o</p> <p>Provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.</p>	30 gg. su sito istituzionale + altri siti idonei	30% punteggio	Colloquio Attitudinale
Mandato Vincolato (procedura paraconcorsuale)	<p>Avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per <u>almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali</u>,</p> <p>o</p> <p>Conseguimento di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali/locali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;</p> <p>o</p> <p>Provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.</p>	Sito istituzionale + altri siti idonei + Avviso per estratto su GURI per almeno 30 gg.	20% punteggio	una prova orale da svolgersi secondo la tecnica delle "domande segrete a estrazione" eventualmente preceduta da 1 prova scritta in forma anonima, costituente filtro per accesso alla prova orale

5. di incaricare il Direttore Generale del coordinamento del progetto di revisione dell'assetto macrostrutturale e di tutti gli adempimenti gestionali ad esso collegati, ivi inclusa la definizione del quadro delle posizioni organizzative;

6. di approvare la modifica del Regolamento Generale Sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi limitatamente alla Sezione A - l'Organizzazione (Allegato B) funzionale alla ridefinizione complessiva della struttura organizzativa comunale, al ruolo delle figure dirigenziali;
7. di dare mandato al Servizio Gestione e sviluppo del personale di procedere ad una ricognizione degli ulteriori documenti regolamentari dell'Ente per la sostituzione della denominazione della figura dirigenziale di "Direttore di Area" con la più adeguata denominazione di "Coordinatore di Area funzionale";
8. di autorizzare l'indizione di 14 Avvisi di procedure ad evidenza pubblica per la ricerca di personale cui conferire incarico Dirigenziale con assunzione a tempo determinato a contratto a decorrere dal 01.02.2020 o comunque dal primo momento utile successivo a tale data, ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per le 14 posizioni Dirigenziali evidenziate in Allegato A - A1 e come indicate ai punti 2) e 3), integrando conseguentemente in termini di maggior dettaglio il "*PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019*", approvato con deliberazione n. 214 del 14.12.2018;
9. di stabilire fin da ora che:
 - la durata di ciascun contratto di lavoro a tempo determinato di Dirigente sarà di almeno 3 anni, eventualmente prorogabili non oltre il termine del mandato del Sindaco attuale, intendendosi per tale, ai presenti fini, 120 giorni dopo la data di scadenza del mandato del Sindaco, salvo revoca anticipata dell'incarico, ai sensi di legge, o interruzione anticipata del rapporto di lavoro in caso di eventuale collocamento a riposo "d'ufficio" del dipendente, disposto dal Comune di Reggio Emilia, per sopraggiunta maturazione dei requisiti previdenziali previsti dalle leggi nel tempo vigenti, per fruire del trattamento di quiescenza, senza incorrere in penalizzazioni (*sul termine del contratto cfr. Corte di Cassazione Lavoro, sentenza n. 11015 del 15.05.2017*);
 - resta ferma la possibilità di anticipare il termine della scadenza del contratto (stabilito in 120 giorni dopo la data di scadenza del mandato del Sindaco):
 - dopo l'elezione e l'insediamento dei nuovi organi politici dell'Ente, qualora questi (Sindaco o Giunta) lo ritenessero opportuno per apportare fin da subito modifiche alla struttura organizzativa, e/o per individuare altro personale dirigenziale;
 - in caso di modifiche organizzative che prevedano la soppressione / variazione sostanziale del posto e/o del relativo incarico;
10. di affidare al Direttore Generale la responsabilità dell'intero procedimento amministrativo (dall'indizione degli Avvisi pubblici fino all'individuazione dei soggetti cui conferire gli incarichi dirigenziali);

11. di rimandare a successiva apposita Determinazione Direttoriale, l'effettiva approvazione ed indizione dei 14 Avvisi pubblici, specificando che gli stessi dovranno essere predisposti tenuto conto degli indirizzi / principi generali stabiliti in Allegato C già sottoposto complessivamente a verifica dal parte del Collegio dei revisori dei conti come certificato nel verbale n. 25 del 06.11.2019 e le cui posizioni sono dettagliatamente declinate all'allegato A1 alla presente Deliberazione;
12. di disporre la proroga, per il tempo transitorio e necessario all'espletamento delle procedure selettive e comunque non oltre il 31 gennaio 2020, dei 12 contratti a tempo determinato attualmente in essere, stipulati ai sensi dell'art. 110 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000 con qualifica Dirigenziale, per tutte le motivazioni esposte in premessa;
13. di rinviare a successivo apposito provvedimento del Direttore Generale la Determinazione dell'assunzione dell'impegno di spesa necessaria alla proroga dei contratti di livello dirigenziale, di cui sopra oltre ai necessari successivi adempimenti;
14. di disporre la proroga, inoltre, dei contratti di alta specializzazione di livello non dirigenziale fino al termine dei 5 anni massimo per le motivazioni e le argomentazioni esposte in premessa e precisamente fino al 01.03.2020 per le seguenti funzioni non dirigenziali di Alta Specializzazione attualmente coperte con contratto a tempo determinato ed in scadenza al 31.12.2019:
 - Funzione di Responsabile Ufficio Stampa
 - Funzione di responsabile Ufficio Cinema
 - Funzione di responsabile Ufficio Tecnico "Scuole comunali e asili nido";
15. di rinviare altresì a successivo apposito provvedimento del Direttore Generale la Determinazione dell'assunzione dell'impegno di spesa necessaria alla proroga dei 3 contratti di livello non dirigenziale, di cui sopra oltre ai necessari successivi adempimenti;
16. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di tutte le azioni di reclutamento previste dalla presente proposta di Deliberazione si ritrovano tutte all'interno degli stanziamenti dei macroaggregati "Redditi da Lavoro dipendente" del Bilancio di previsione 2019-2021, come illustrato dalla Responsabile del Servizio Personale/Organizzazione al Collegio dei Revisori (verbale n. 25 del 06/11/2019);
17. di disporre la comunicazione ai capi gruppo consiliari.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, stante la necessità di procedere quanto prima all'indizione delle procedure selettive e alle conseguenti assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000 delle 14 figure dirigenziali;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

POMA Dr. Stefano